

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

VADEMECUM PER ALUNNI E GENITORI

Il regolamento di istituto, deliberato ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs 297 del 1994, è organizzato in parti e sezioni che trattano ambiti d'interesse delle diverse componenti della comunità scolastica. La partecipazione delle suddette componenti è espressa anche dall'adesione ad un patto educativo di corresponsabilità, espressione di un accordo e di un impegno formale e sostanziale tra tutti coloro che agiscono nella scuola per la realizzazione di un percorso formativo coerente con le finalità espresse nel PTOF.

Organizzazione ed azioni sono finalizzate al benessere degli alunni, come esposto nel presente estratto di regolamento che si configura come uno strumento di agevole consultazione. La scuola agisce, in sinergia con le famiglie e con enti e strutture, affinché gli alunni possano fruire di diritti fondamentali espressi nelle sedi nazionali ed internazionali (Costituzione Italiana, Legislazione Scolastica, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Convenzione dell'Unicef). Nello specifico scolastico si opera affinché gli alunni possano crescere in un ambiente sicuro e sereno, favorevole all'apprendimento e allo sviluppo psico-fisico, nella reciprocità del rispetto dovuto a tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica e nella valorizzazione delle diversità, attraverso interventi peculiari per lo sviluppo di potenzialità, l'acquisizione di competenze e di comportamenti sociali positivi.

Affinché sia garantita a tutti la possibilità di fruire tale diritto, occorre la pratica di doveri correlati. In caso di inadempienze e di comportamenti inadeguati sono attuati interventi correttivi finalizzati alla promozione di riflessione, responsabilità e rispetto.

A. ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

	Tempo normale	Tempo ridotto	Entrata posticipata
ENTRATA	Dal lunedì al venerdì h 8,15/9,00	Dal lunedì al venerdì h 8,15/9,00	Dalle 9,00 in poi (da giustificare)
USCITA	Dal lunedì al venerdì h 16,00/16,15	Dal lunedì al venerdì h 13,00/13,15	

SCUOLA PRIMARIA

	Tempo normale	Entrata posticipata
ENTRATA	Dal lunedì al venerdì h 8,30	Dalle 8,45 in poi (da giustificare)
USCITA	Dal lunedì al venerdì h 16,30	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Tempo normale	Entrata posticipata
ENTRATA	Dal lunedì al venerdì h 8,00	Dalle 8,10 in poi (da giustificare)
USCITA	Dal lunedì al venerdì h 14,00	

B. FREQUENZA

Le attività dei diversi ordini di scuola avvengono secondo modalità ed orari specifici. Il rispetto di tali orari, da parte di tutti, consente una proficua, sicura e serena partecipazione alla vita della scuola. Si sottolinea che le assenze sono computate nell'ambito del monte ore di lezioni annuo (sono, quindi, conteggiate entrate posticipate e uscite anticipate) e ad esse sono dovute possibili non ammissioni ai sensi della legislazione vigente: D.lgs 59/2004, art. 11 c.1, DPR 122/2009 art. 14 c.7, circolare ministeriale 20, 4 marzo 2011. Si precisa, inoltre, che, laddove si ravvisino possibili situazioni di disagio e di non ottemperanza alla legge, sottese ad una frequenza assente o inadeguata, la scuola ha il dovere, in conformità al dettato costituzionale, di interessare le strutture preposte, qualora non sia sufficiente il coinvolgimento familiare.

Assenza: giustificazione, riammissione, segnalazione

- *Assenze non superiori a cinque giorni* Giustificazione per iscritto delle assenze, anche per un solo giorno, su libretto fornito dall'istituto (solo la prima copia gratuitamente), per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- *Assenze superiori a cinque giorni* Per la riammissione a scuola, necessità di certificato valido, rilasciato dal medico curante, attestante, al rientro, l'assenza di malattie in atto. Per assenze superiori a cinque giorni per cause familiari, comunicate e motivate preventivamente, è sufficiente una giustificazione scritta.
- *Assenze ingiustificate superiori ai 15 giorni* I docenti sono tenuti a comunicare per iscritto alla Direzione di assenze ingiustificate che si protraggono oltre i 15 giorni consecutivi per consentire l'emissione di atti connessi al controllo dell'evasione dell'obbligo.
- *Assenze frequenti* Sono previsti confronti con le famiglie; nel caso non si riscontrino cambiamenti alla situazione, i docenti sono tenuti a produrre una comunicazione scritta al Dirigente Scolastico per l'adozione dei provvedimenti del caso e per l'emissione di atti connessi al controllo dell'evasione dell'obbligo.

Entrate e uscite non conformi all'orario stabilito

Limite Entrate posticipate e uscite anticipate non possono superare il numero di 1 al mese. E' prodotto un avviso scritto ai genitori di convocazione in Direzione in caso di eccedenze al numero consentito. Le richieste di uscite anticipate e di entrate posticipate per visite mediche, eccedenti il numero consentito, sono da documentare.

Uscite anticipate, dovute a malesseri o infortuni, non sono comprese nel computo del numero massimo delle uscite autorizzate.

Modalità Entrate e uscite non conformi all'orario scolastico avvengono attraverso la produzione di giustificazione da parte dell'adulto accompagnatore, e, in caso di uscita anticipata, da parte di genitori o maggiorenni delegati (se necessario, con controllo del documento di identità).

L'alunno è affidato, nel tragitto dalla portineria alla classe e viceversa, al collaboratore scolastico;

la scuola comunica ai responsabili dell'obbligo scolastico di ritardi nell'entrata di alunni non accompagnati da adulti e si richiede ai genitori una tempestiva giustificazione (al massimo il giorno dopo il ritardo).

Permessi periodici È possibile produrre richieste di permessi periodici alla Direzione, da parte dei genitori, per la fruizione di terapie specifiche in orario scolastico, la cui necessità sia documentata dalle strutture competenti.

C. TUTELA: SICUREZZA, CURA, PREVENZIONE

La scuola agisce per la tutela degli alunni in diversi ambiti.

Privacy Si forniscono informazioni sull'andamento didattico e si consegnano documenti di valutazione solo a chi esercita la tutela legale. Per quel che riguarda riprese audiovisive si rinvia a liberatorie sottoposte all'attenzione e alla firma dei genitori. Per l'uso di cellulari per la ripresa e la registrazione si fa riferimento a sanzioni previste in ambito penale per la trattazione delle immagini. Si consideri, inoltre, quanto esposto in **Materiali** (lettera **D**). Per maggiori informazioni si rinvia al vademecum "La privacy a scuola" e "Linee guida in materia di trattamenti dei dati personali" pubblicati sul sito del Garante per la protezione dei dati personali.

Affidamento

- *All'uscita* (regolare o anticipata) Gli alunni sono affidati solo a genitori e delegati.
- *Ritardi al ritiro* Si richiede, se possibile, una tempestiva comunicazione telefonica del ritardo da parte di genitori o delegati; l'alunno resta affidato alla vigilanza del docente responsabile all'uscita che informa le famiglie con chiamata telefonica anche presso recapiti forniti in deleghe. I recapiti devono essere aggiornati nell'eventualità di variazioni. In caso di irreperibilità, è prevista la richiesta di intervento di autorità competenti.

Tutela condizioni di salute Si esercita negli ambiti di cura e prevenzione.

- ✓ **Cura** Gli alunni hanno il diritto di ricevere le cure dovute in caso di problemi di salute, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dei referenti e delle strutture preposte. Nello specifico:
- *Somministrazione farmaci*. Non è consentita ai docenti la somministrazione di farmaci agli alunni durante l'orario di lezione se non in casi di comprovata necessità, ai sensi della Nota MIUR 25/11/2005 prot. n. 2312, con l'attivazione di un protocollo sanitario. Qualora, quindi, sussistano le condizioni per la fruizione di uno specifico protocollo sanitario, i genitori possono produrre richiesta presso la Dirigenza, in seguito alla quale saranno fornite indicazioni su procedure, valutate risorse e disponibilità ed attuati percorsi. Per terapie brevi in orario scolastico, il genitore può produrre apposita richiesta e, in seguito ad autorizzazione, può somministrare personalmente il farmaco alla presenza del collaboratore scolastico;

- *informazioni alla scuola.* Si richiede ai genitori di fornire informazioni rilevanti riguardanti lo stato di salute dei figli che richiedono l'adozione di specifiche misure da parte della scuola;
- *interventi per motivi di salute.* Se l'alunno manifesta e comunica malessere per malattia o infortunio, l'insegnante agisce nell'immediato, accertando le condizioni del bambino e prestando un primo soccorso, se necessario richiede l'intervento del referente del primo soccorso, successivamente provvede secondo le procedure indicate nei percorsi formativi sulla sicurezza. Come già specificato in *Ritardi al ritiro*, si richiede ai genitori l'immediata comunicazione di eventuali variazioni di recapiti telefonici.
- ✓ **Prevenzione e rispetto** È necessario che gli alunni fruiscano di interventi esplicativi e di approfondimento e che apprendano pratiche e rispetto di norme relativamente a corretti stili di vita, posture e movimenti, fruizione di ambienti. In particolare:
 - *alimentazione a scuola.* L'alimentazione tiene conto, sempre ed in ogni circostanza, della necessità di agire con finalità educativo-didattiche ed in considerazione delle norme di sicurezza. Per le classi che fruiscono del servizio mensa (e, quindi, anche delle merende a metà mattinata), si rimanda alla Nota QM prot. N. 56376 inviata dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, assunta con prot CH n° 146078 del 11/11/2016 inviata con Prot. CH n° 1492. Agli stessi alunni non è consentito il consumo di cibi introdotti dall'esterno durante l'orario scolastico. Per gli alunni della scuola secondaria è consentito solo il consumo di merenda personale. E' possibile la costituzione di una Commissione mensa formata da genitori con delibera del Consiglio d'Istituto;
 - *Spazi, fruizione e sicurezza.* Si consideri quanto segue relativamente a:
 1. rispetto degli ambienti Gli alunni sono tenuti al rispetto e alla cura dell'ambiente, in ottemperanza alle regole della convivenza, della sicurezza e del decoro, e sono invitati ad una sua conoscenza (anche con una partecipazione attenta a spiegazioni ed esercitazioni relative alla legislazione sulla sicurezza) e ad un suo miglioramento, collaborando per il riordino di materiali usati e per il mantenimento dell'igiene;
 2. spostamenti degli alunni
 - All'interno dell'edificio: si richiede attenzione alle indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. L'accesso ai servizi igienici avviene durante la ricreazione e, per motivi di comprovata urgenza, anche in altri tempi, in seguito ad autorizzazione verbale di un docente ed in condizioni di sicurezza; ottenuto il permesso di uscita, gli alunni devono tornare in classe in tempi ragionevoli. Per la scuola secondaria di primo grado gli accessi ai servizi igienici non devono superare il numero di tre al giorno, compreso l'accesso durante la ricreazione.
 - In giardino, in visite guidate e viaggi di istruzione: gli alunni, anche in situazione ludiche organizzate, devono essere visibili ai docenti e rispettare indicazioni e norme di sicurezza.
 - Dopo il termine delle lezioni: non è permesso agli alunni il rientro a scuola dopo l'uscita se non in occasioni esplicitamente consentite (feste, spettacoli, convegni) e sotto la responsabilità dei genitori. Durante i colloqui informativi con le famiglie non è consentita la presenza degli alunni né nell'edificio e né negli spazi esterni del comprensorio scolastico;
 3. accesso di familiari degli alunni, di personale per la manutenzione e di visitatori L'accesso di familiari ai locali scolastici è permesso, come esplicitato in avvisi, in occasioni consentite: colloqui, partecipazione agli OO.CC., spettacoli (con modalità comunicate), lavori di commissione, di comitato. Genitori e delegati

devono attendere gli alunni all'uscita oltre il cancello della scuola in modo ordinato e nel rispetto di norme di sicurezza, agevolando il passaggio e l'affidamento. In caso di pioggia è possibile avvicinarsi alle porte di ingresso, come da indicazioni, per una salvaguardia delle condizioni degli alunni. L'accesso di visitatori in orario scolastico (famiglie, personale per la manutenzione, operatori...) è regolamentato da autorizzazioni. Consentito l'accesso, i suddetti visitatori devono lasciare in deposito un documento di identità in portineria, firmare su apposito registro e indossare in maniera visibile un "pass" ricevuto dal collaboratore scolastico che ha eseguito la procedura;

- 4 divieto di fumo: è vietato fumare nell'ambito dell'istituto ai sensi della normativa vigente (art. 4 del DPCM 14-01-1995 "Divieto di fumo in determinati locali...", e art. 4 del DL 12-9-2013, n.104, "Misure urgenti..."); i soggetti preposti al rispetto procedono con irrogazioni di sanzioni, ai sensi della normativa. Se i trasgressori sono minorenni, le sanzioni sono inoltrate ai genitori.

D. MATERIALI, ABBIGLIAMENTO

Materiali Gli alunni devono venire a scuola provvisti del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività predisposte, come specificato in avvisi comunicati all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, con l'impegno della scuola per una compatibilità fra esigenze didattiche e contenimento delle spese.

È fatto divieto di portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri e portare/usare oggetti ritenuti dagli insegnanti causa di disturbo, di distrazione dal lavoro a scuola e di violazione della privacy con possibilità di ritiro dei materiali oggetto di divieto (per la tipologia e per l'uso) da parte del personale della scuola e di restituzione di quanto ritirato direttamente ed esclusivamente ai genitori. La scuola non risponde, dal punto di vista economico, di eventuali furti o danni. L'uso del dispositivo di telefonia mobile non è consentito durante la lezione e l'apparecchio può essere ritirato. Sono previste sanzioni in caso di utilizzi con violazione della privacy.

Abbigliamento È richiesto un abbigliamento decoroso e rispondente all'ambiente, ad esigenze educativo-didattiche, di sicurezza, igienico-sanitarie. Nella scuola dell'infanzia gli alunni devono indossare il grembiule dal 1 ottobre al 30 maggio. Nella primaria, dal 1 ottobre al 15 maggio. Nei periodi in cui non è previsto l'uso del grembiule o in periodi particolarmente caldi gli alunni dovranno indossare T-shirt blu e pantaloni lunghi o corti fino al ginocchio. Agli alunni della scuola dell'infanzia è richiesto, inoltre, un abbigliamento comodo che non ne limiti l'autonomia.

E. INTERVENTI CORRETTIVI

Si richiede il rispetto di doveri nelle forme e nei modi compatibili con l'età e le competenze. Si precisa che:

- l'adempimento di alcuni doveri (relativi, ad esempio, all'igiene personale o all'esecuzione dei compiti a casa) è correlato all'intervento specifico dei genitori, soprattutto in relazione al livello di maturazione degli alunni;
- il rispetto di consegne, istruzioni e regole è dovuto all'interno e all'esterno della classe (corridoi, laboratori, biblioteca, palestra) e dell'edificio scolastico;

Interventi in caso di comportamenti inadeguati

In riferimento alla normativa vigente (D.P.R. 249/98, con integrazioni del D.P.R. 235/07, e nota del Miur, 4 luglio 2008, prot. 3602/P0) e a quanto prodotto negli anni da un punto di vista psico-pedagogico (espresso nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione") si sottolinea che la responsabilità dei comportamenti inadeguati è personale e gli studenti non possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari senza essere stati prima invitati ad esporre le proprie ragioni.

Interventi per comportamenti inadeguati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria Interventi verbali, colloqui con gli alunni secondo le diverse modalità (individuali, di gruppo), interventi che mirino a stimolare la personale riflessione sui comportamenti, il riparo per quanto possibile del danno e con risarcimento in caso di danni ai beni della scuola, colloqui con i genitori, informazioni, anche scritte, ai genitori (ad esempio note) e al Dirigente Scolastico.

Interventi per comportamenti inadeguati nella scuola secondaria di primo grado Sono previste le seguenti sanzioni:

a. NOTE

- La nota sul diario va firmata dal docente e dal genitore. Una nota sul diario non firmata dal genitore va fatta seguire da un'informazione telefonica da parte della scuola;
- la nota sul registro va firmata dal docente ed in essa vanno chiaramente segnalati ed evidenziati i cognomi degli alunni a cui si riferisce, nonché (in modo chiaro e leggibile anche se sommario) il motivo per cui sono stati segnalati all'attenzione del Consiglio di Classe;
- ad ogni alunno, dopo aver accumulato cinque note disciplinari per gravi motivi, sarà irrogato un giorno di allontanamento dalla comunità scolastica, previa valutazione e decisione del Consiglio di Classe;
- le note non possono essere annullate se non nello stesso giorno in cui sono state comminate. Per annullare una nota, il docente deve barrare la nota, apporre la dicitura "annullata", controfirmare ed avvisare tempestivamente il Consiglio di Classe.

Ciò premesso, si esprime quanto segue relativamente a motivazioni e sanzioni:

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANO COMPETENTE
Mancata esecuzione dei compiti a casa	Nota sul diario (se non firmata, un genitore sarà contattato telefonicamente)	
Ritardi all'entrata non giustificati		
Comportamenti irrispettosi (in modo non grave) nei confronti dei docenti, dei compagni, degli adulti che lavorano nella scuola, di ambienti e materiali, anche in		

occasione di visite guidate	Nota sul registro	Docente rilevante la mancanza
Disturbi alla lezione (solo dopo ripetuti richiami verbali), arrecando danno non solo al lavoro dell'insegnante, ma anche al desiderio di apprendere dei compagni		
Uscita dalla classe senza permesso		
Comportamenti che possono prevedere un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica(v.lettera b)	Nota sul registro in cui sia esplicitata la richiesta di allontanamento dalla comunità scolastica	

b. ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di Classe e diventano esecutivi solo dopo che è stata data comunicazione alla famiglia. Ciò premesso:

- tutti i docenti possono suggerire un provvedimento disciplinare che richieda un allontanamento dalla comunità scolastica, scrivendo la proposta motivata nell'apposito spazio sul registro di classe;
- la proposta di allontanamento (anche per un solo giorno) formulata dal docente viene notificata al coordinatore di classe che informa il Dirigente Scolastico e deve essere approvata dal Consiglio di Classe;
- al rientro a scuola, il ragazzo dovrà presentare soltanto la giustificazione per le assenze anche se il periodo di allontanamento risulta essere maggiore di cinque giorni consecutivi;
- l'irrogazione della sanzione e la durata (laddove variabile), tiene conto di tutti i fattori caratterizzanti la mancanza disciplinare (gravità, contesti, comportamenti).

Si esprime quanto segue relativamente a motivazioni e sanzioni:

MANCANZA DISCIPLINARE	INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANO COMPETENTE
Azione volta a disturbare gravemente il regolare svolgimento della lezione	Da uno a tre giorni	
Uso del dispositivo di telefonia mobile, in particolare in caso di violazione della privacy	Da uno a tre giorni	
Offesa alla religione	Da uno a tre giorni	

Uso di violenza verbale e/o fisica, anche attraverso il lancio di oggetti	Da due a cinque giorni	Consiglio di Classe (su proposta del docente che ha assistito alla violazione)
Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone, anche con esibizione di simboli ed espressione di contenuti riferibili a modi di pensare violenti, razzisti e discriminatori	Da due a tre giorni	
Danneggiamento volontario di beni altrui o della scuola	Se grave, anche oltre tre giorni, con risarcimento del danno ai beni della scuola	
Furto	Da tre a cinque giorni	
Concomitanza di violazioni precedentemente nominate o per fatti particolarmente gravi	Oltre i cinque giorni	

c. ALTRE SANZIONI E COMMUTAZIONI

Come premesso, il fine delle sanzioni è sempre educativo e formativo, l'irrogazione è correlata ad un'attenta valutazione dei contesti, delle circostanze e delle possibilità di intervento, anche in modo integrato. Sono, quindi, previste le seguenti azioni educative e didattiche (previa valutazione del Consiglio di Classe che terrà conto della situazione e delle condizioni per l'attuazione di specifici interventi):

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
Tutte quelle che prevedono allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, previa valutazione del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento integrato o sostituito da attività di ricerca e di approfondimento, assegnata all'alunno dal docente rilevante la mancanza: gli esiti del lavoro assegnato saranno relazionati in classe ad una commissione variamente costituita (docente, classe, genitori, Dirigente...); • studio col docente in orario curricolare; • sospensione con obbligo di frequenza: per vari motivi, stante, ad esempio, una situazione di dispersione scolastica, la sanzione può attuarsi richiedendo la frequenza dell'alunno. Il periodo di sanzione non è conteggiato nel computo delle assenze, ma tenuto in considerazione in sede di valutazione del comportamento; • commutazione: allo studente (D.P.R. 235/07, art.1, comma 5) può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione di

	allontanamento in attività in favore della comunità scolastica. L'istituto si attiva in tal senso, per individuare ed applicare sanzioni alternative, compatibili alle diverse situazioni, tenendo conto delle esigenze della sicurezza, delle risorse, delle necessità organizzative.
Voto in condotta pari o inferiore a sette	<ul style="list-style-type: none"> • non consentita la partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione

Si rileva che se la mancanza disciplinare presenta rilevanza penale si agirà nei termini di legge (nota 4 luglio 2008)

33.3 Organo di garanzia Avverso le decisioni di sanzioni è possibile fare ricorso ad un organo di garanzia interno alla scuola, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 235/2007